



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro
Sezione Formazione
Servizio Programmazione e Gestione

**Note e disposizioni per la compilazione degli attestati
di qualifica conseguiti nei percorsi
di formazione superiore per
Tecnico del restauro di beni culturali**

Fatte salve le vigenti disposizioni regionali per la compilazione degli altri attestati di qualifica professionale, si intendono mettere in evidenza le peculiarità della compilazione del modello in oggetto.

LIVELLO DI QUALIFICAZIONE

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 riguardante la costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente istituisce 8 livelli basati sugli esiti dell'apprendimento. Il livello per la qualifica di Tecnico del restauro di beni culturali corrisponde al livello 5.

NATO A

Indicare il nome del Comune per esteso e la sigla della provincia tra parentesi. Nel caso di Mestre indicare Venezia o Venezia-Mestre. Nel caso di nati all'estero, indicare lo stato estero per esteso.

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA

Inserire la denominazione dell'Organismo formativo titolare dell'intervento (esclusi partner o simili).

SEDE

Inserire solo l'indirizzo completo della sede legale (non sedi secondarie, distaccate o spazio didattici) secondo lo schema: via, civico, comune (provincia). La sede accreditata di riferimento, se diversa dalla sede legale, va inserita nello spazio riservato alle "Annotazioni integrative (punto 9).

1 - DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO

Inserire la denominazione della qualifica: Tecnico del restauro di beni culturali

2 – SETTORE/AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Esplicitare il settore specifico: es. ligneo, architettonico, materiali lapidei, affreschi, ecc...

2.1. - ATTIVITA' ECONOMICA (CODICE E DENOMINAZIONE ISTAT – CLASSIFICAZIONE ATECO 2007)

Indicare l'attività economica secondo i codici e le denominazioni ISTAT della classificazione ATECO-2007. A partire dal 1° gennaio 2008 l'ISTAT ha adottato la classificazione delle attività economiche ATECO 2007. La [migrazione delle statistiche economiche](#) alla nuova classificazione avviene secondo un calendario specifico per le singole indagini statistiche ed unico per i paesi dell'Ue. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, [Nace Rev.2](#), pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 ([Regolamento \(CE\) n.1893/2006](#) del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

3 - PROFILO PROFESSIONALE

Il campo è precompilato.

3.1 RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE ISTAT DELLE PROFESSIONI (CODICE E DENOMINAZIONE)

Indicare codice e denominazione

2.5.5.1.5 Restauratori di beni culturali

6.3.3.1 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali similari

4 - DURATA DELL'INTERVENTO

Indicare la durata dell'intervento in anni e ore.

Nel caso in cui l'allievo, a seguito di concessione di "crediti formativi", autorizzati dalla Regione, abbia frequentato solo il secondo e/o terzo anno, deve essere indicata in ogni caso la durata complessiva del ciclo triennale in anni e ore: ANNI 3 ORE 2700

5. REQUISITI DI ACCESSO

Specificare la tipologia del diploma di scuola secondaria di secondo grado posseduto.

Esempio: diploma di scuola secondaria di secondo grado: maturità artistica

diploma di scuola secondaria di secondo grado: maturità classica

oppure:

diploma accademico di primo livello: restauro con indirizzo pittorico

6 - COMPETENZE ACQUISITE

Indicare le competenze comprensive dell'intero ciclo formativo (3 anni) .

DIDATTICA DEDICATA IN ORE: Indicare la somma delle ore effettivamente frequentate dall'allievo nel ciclo triennale, al netto delle ore di stage. Nel caso in cui non sia possibile identificare l'ammontare delle ore effettivamente frequentate andrà riportata la somma delle ore previste a progetto.

Le ore effettive di stage vanno registrate al punto 7.2 TIROCINIO

7 - PERCORSO FORMATIVO

7.1 – CONTENUTI DELL'INTERVENTO E ORE: vanno riportati i contenuti del triennio (Conoscenze, come previsto dallo standard professionale e formativo dell'Accordo Stato-Regioni in data 25 luglio 2012), ulteriori approfondimenti e le ore rispettive, comprendendo anche le ore previste per lo stage.

La somma delle ore deve corrispondere alla DURATA DELL'INTERVENTO (vedi punto 4 = 2700 ore)

7.2 - TIROCINIO: indicare gli elementi principali degli stage realizzati durante l'intero ciclo triennale.

Durata: riportare il totale delle ore di stage per singola esperienza. (Esempio 150 ore)

Nome dell'organizzazione: indicare il nome delle aziende sede di stage.

Esempio: Restauri Gentile s.r.l.

Sede di svolgimento: indicare la sede dell'azienda o la sede del cantiere di svolgimento dello stage.

1. Via dell'Artigianato, 1 – Cadoneghe (PD)

2. Basilica Palladiana – Piazza dei Signori – Vicenza

7.3 - ALTRE ESPERIENZE PRATICHE: va definito il tipo di esperienza pratica eventualmente svolta all'esterno della struttura formativa (es. visite aziendali, altro specificare...)

9 - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

Completare i riquadri relativi ai codici identificativi dell'intervento come segue:

- **COD. ENTE:** inserire il codice ente;
- **COD. INTERVENTO:** inserire il codice intervento come da provvedimento di approvazione, seguito dalla codifica A3-1 – Esempio 325/3/3/2014/A3-1
- **AUTORIZZATO CON PROVVEDIMENTO:** indicare il numero e la data del provvedimento con il quale è stato approvato l'intervento formativo. Selezionare **DECRETO DIRIGENZIALE**;
- **N.:** inserire il numero del provvedimento con cui l'intervento, cui si riferisce l'attestato, è stato approvato;
- **DEL:** inserire la data del provvedimento con cui l'intervento, cui si riferisce l'attestato, è stato approvato;

ALTRO

In questo spazio vanno inoltre riportati i dati relativi all'eventuale presenza di sede formativa secondo il modello che segue: denominazione sede formativa accreditata, via, civico, comune (provincia). L'ubicazione di eventuali aule didattiche, anche se diversa da quella della sede accreditata, non va MAI riportata.

Eventualmente aggiungere ulteriori informazioni che contribuiscono a migliorare la trasparenza dei percorsi formativi (es. metodologie didattiche, architettura dei corsi, modularità, formazione a distanza, autoistruzione, docenza, ecc.).

Precisazioni per gli allievi che sono stati inseriti direttamente al secondo anno

Per gli allievi inseriti direttamente al secondo anno a seguito di procedura di riconoscimento di crediti formativi, va indicato in questo spazio il titolo di studio posseduto e l'eventuale esperienza professionale maturata, utilizzando la formula seguente:

“L'allievo è stato ammesso direttamente al secondo anno a seguito di procedura di riconoscimento di credito formativo. L'allievo è infatti in possesso (*in alternativa*) di laurea in (*indicare la denominazione del corso di laurea*), attestato di qualifica professionale di (*indicare denominazione della Qualifica*), diploma accademico (*indicare l'indirizzo*), di esperienza professionale nel settore di anni (*indicare il numero degli anni o il periodo*). Le ore di didattica, il percorso formativo e le esperienze di stage riportate nel presente Attestato di Qualifica Professionale, sono quelle relative al percorso effettivamente frequentato.

CODICE PROGETTO

Indicare il codice del progetto

Esempio: 325/3/3/1065/2014